

❑ Interrogazione n. 64

presentata in data 17 giugno 2010

ad iniziativa del Consigliere Binci

“Standard assistenziali RSA anziani ”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che in base alla normativa nazionale le RSA:

- a) costituiscono una forma di risposta alle situazioni di bisogno sanitario di persone ultra-sessantacinquenni non autosufficienti o a grave rischio di non autosufficienza, che per ragioni molteplici non possono essere assistite in ADI o OD (Progetto obiettivo anziani - 1992);
- b) sono destinate a soggetti non autosufficienti non curabili a domicilio, portatori di patologie geriatriche, neurologiche e neuropsichiatriche stabilizzate. Sono da prevedere: ospitalità permanenti, si sollievo alla famiglia non superiori ai trenta giorni, di completamento di cicli riabilitativi e eventualmente iniziati in altri presidi (dal d.p.r. 14 gennaio 1997);
- c) il Piano sanitario regionale 2003-2006 assegna alla RSA anziani “la gestione di pazienti non autosufficienti, non curabili a domicilio, che si trovano in una condizione stabilizzata ma che richiedono una intensità assistenziale alta a causa della presenza di patologie croniche multiproblematiche. La durata della degenza è prolungata e può essere permanente, previa valutazione periodica delle UDV;

Considerato:

che le strutture classificate e autorizzate come RSA anziani attive nel territorio regionale operano da sempre senza la definizione dello standard di assistenza (presenza medica, infermieristica, riabilitazione, alla persona);

che ciò nonostante si stanno attivando nel territorio regionale nuove RSA anziani;

Ritenuto che senza la definizione dello standard di assistenza diventa indefinita la tipologia di utenza ammissibile, ciò determinando una grande differenza assistenziale tra struttura e rendendo di fatto impossibile una chiara programmazione territoriale tra le strutture deputate a gestire la post- acuzie e quelle deputate alla gestione della cronicità;

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

- 1) quali motivi ancora non è stato definito lo standard di assistenza delle RSA anziani;
- 2) con quali standard di assistenza funzioneranno le RSA in via di attivazione.